

Trema ancora la terra in Cile.

Scritto da José Miguel Salinas Aldunate
Martedì 06 Aprile 2010 11:38 -

Dal 27 febbraio continuano le scosse di terremoto in Cile: ora sono solo di assestamento. L'ultima di cui i miei familiari mi hanno dato notizia è quella del 29 marzo. Una scossa di magnitudo 6.1 registrata nel sud del Cile, appena un mese dopo il devastante terremoto del 27 febbraio. Non si segnalano né vittime né danni. Secondo il dipartimento di sismologia degli Stati Uniti, l'epicentro del terremoto è stato registrato a una profondità di 19 km, 175 km a nord di Concepcion. Molte persone sono scappate di casa per precauzione per poi farvi presto ritorno. Tragico il bilancio del terremoto del 27 febbraio: 452 morti e 96 dispersi. Il Cile dovrà chiedere prestiti internazionali dopo il terremoto, perché la popolazione è allo stremo delle forze. Una situazione disastrosa con poco lavoro e tanti problemi sociali. La presidente Michelle Bachelet ha detto che sta studiando le diverse opzioni per raccogliere fondi per la ricostruzioni delle infrastrutture nel Paese, il maggior produttore di rame al mondo. L'economia è distrutta: si parla della ricostruzione dell'autostrada con tempi lunghi (2 anni).

José Miguel Salinas Aldunate